

P.T.O.F

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

2016/2017 - 2017/2018 - 2018/2019

SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA -ASILO NIDO-SEZIONE PRIMAVERA

PA1A28300 A Via L. Iandolino 8 Palermo CAP90151

Tel.091 6840591-3473430238

webmail: ilgrandealbero@pec.it

www.ilgrandealbero.eu

Email: cusimanobenedetto@libero.it



Approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 29/09/2017

INDICE

Premessa	pag.3
Atto d'Indirizzo	pag.4
La Mission	pag.7
Identità della scuola	pag.8
LA Progettazione Organizzativa e Governativa	pag.10
Organi Collegiali	pag.16
Piano di Aggiornamento	pag.19
La pianificazione curricolare	pag.20
Potenziamento curricolare	pag.33
Valutazione e certificazione delle competenze	pag.35
Scuola dell'Infanzia e Sicurezza	pag.36
Rapporti Scuola e Famiglia	pag.37
Regolamento	pag.38

PREMESSA

Il 13 Luglio del 2015 è entrata in vigore la legge n 107, quest'ultima ha portato sostanziali modifiche al "fare " scolastico sia per quanto riguarda il quadro normativo sia per quanto riguarda gli strumenti dell'autonomia.

Il PTOF è il documento fondamentale, costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione educativa ed organizzativa, che le scuole adottano nell'ambito della loro autonomia. Il PTOF "Piano Triennale dell'offerta Formativa "prevede una pianificazione strategica che permetterà di sostenere maggiormente le esigenze della scuola . Il PTOF ha una durata triennale e prevede l'elaborazione su due piani intrecciati tra loro . Uno è destinato ad illustrare l'offerta formativa a breve termine, l'altro è destinato a guardare al futuro e a quello che sarà l'identità dell'istituto al termine del triennio di riferimento.

Caratteristiche essenziali sono la fattibilità, la concretezza e la strettissima collaborazione con il territorio tenendo presente le risorse economiche e professionali disponibili. Il PTOF viene elaborato attraverso gli Atti d' Indirizzo forniti dal Dirigente scolastico. Esso garantisce un efficiente gestione delle risorse, definisce le attività della scuola, le scelte di gestione e di amministrazione. Il Collegio dei docenti elabora il PTOF sulla base degli indirizzi definiti dal Dirigente e lo rivede annualmente entro il mese di Ottobre; infine, Il Collegio d'istituto approva il piano elaborato dal Collegio dei docenti. Il PTOF della scuola d 'infanzia "IL GRANDE ALBERO" è coerente con gli obiettivi generali ed educativi determinati a livello nazionale ,tiene conto delle esigenze del contesto sociale e nello stesso tempo prevede un 'organizzazione della didattica che assicuri il successo formativo di ogni alunno.

Atto di indirizzo PTOF 2016/2019

Il Dirigente Scolastico

VISTA la Legge 10.03.2000, n.62 regolante le norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione;

VISTO il Decreto Ministeriale 29 Novembre 2007, n. 267 recante il regolamento in ordine alla «Disciplina delle modalità procedurali per il riconoscimento della parità scolastica e per il suo mantenimento, ai sensi dell'articolo 1-bis, comma 2, del decreto-legge 5 dicembre 2005, n. 250, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 febbraio 2006, n. 27»;

VISTA la Legge 13.07.2015, n. 107 commi 2, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 57, 124 in ordine alla riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;

VISTO il Decreto Legge 08.03.1999 n. 275, art. 3;

VISTI gli artt. 21, 33, 34 della Costituzione Italiana nel rispetto della libertà di insegnamento

VISTE le Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo dell'istruzione 2012

TENUTO CONTO

degli interventi educativo–didattici e delle linee d'indirizzo fornite dal Consiglio d'Istituto nei precedenti anni scolastici;

EMANA

il seguente atto di indirizzo rivolto al Collegio dei Docenti finalizzato a dettare le linee guida per la stesura del PTOF :

Pianificare un'Offerta Formativa Triennale (PTOF) coerente con i traguardi di apprendimento fissati dalle Competenze Chiave Europee e di Cittadinanza e dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo 2012, adeguandola alle esigenze del contesto territoriale e dell'utenza della scuola.

A tal fine occorre:

- individuare gli aspetti irrinunciabili del servizio formativo ed esplicitare i relativi standard di processo;
- elaborare scelte curriculari e progetti di ampliamento dell'offerta formativa coerenti tra loro e con le finalità e gli obiettivi enunciati dal PTOF, così da assicurare unitarietà all'apprendimento e rafforzare la congruenza e l'efficacia dell'azione complessiva;
- favorire la ricerca e sperimentazione di innovazioni didattiche;
- prevedere modalità di documentazione, pubblicizzazione e valorizzazione dei risultati raggiunti

- Valorizzare la scuola intesa come comunità attiva , aperta al territorio;

La stesura del PTOF deve ricollegarsi con i principi pedagogici cristiano/cattolici e in particolare a quanto previsto dagli “Orientamenti pastorali dell’Episcopato italiano per il decennio 2010-2020”, funzionali alla promozione e allo sviluppo della persona nella sua totalità .Il Dirigente delega il Collegio dei docenti ad elaborare il PTOF

PRIORITA' E TRAGUARDI	
ESITI DEGLI ALUNNI	TRAGUARDI
Risultati scolastici	Sviluppo delle competenze con riferimento alle Competenze chiave europee e di cittadinanza
Competenze chiave europee e di cittadinanza	Costruzione di un curricolo per competenze chiave e di cittadinanza
OBIETTIVI DI PROCESSO	
Curricolo, progettazione e valutazione	<ol style="list-style-type: none"> 1. Elaborare gli standard di acquisizione 2. Elaborare strumenti di valutazione idonei
Ambiente di apprendimento	<ol style="list-style-type: none"> A. Strutturare un setting pedagogico facilitatore dell’apprendimento B. Formulare un articolato piano annuale per la formazione. C. Incrementare l'aggiornamento professionale

Pertanto il Collegio dei Docenti è chiamato ad assumere il Piano d’azione per l’anno scolastico 2017-18 con riferimento specifico a:

1. rivisitazione del PTOF riguardo a:

- priorità emerse dagli esiti delle valutazioni (vedi tabella);
- revisione del PTOF;
- attività curriculari, personalizzate ed inclusive;
- attività di recupero e potenziamento delle competenze degli alunni;
- iniziative culturali aperte/in collaborazione con il territorio;
- interventi e servizi per gli allievi e famiglie (orientamento, progetti, informazione, formazione) ;
- modalità di valutazione del raggiungimento degli obiettivi formativi individuati come essenziali per ciascun anno tenendo in adeguata considerazione:
- per gli alunni, l’importanza, accanto e in funzione degli apprendimenti, di motivazione e partecipazione alle proposte didattiche;
- per le famiglie, la centralità del loro coinvolgimento e partecipazione al progetto educativo in
- qualità di partner e portatori di specifici interessi, nonché di portatori di corresponsabilità educativa.

Il Collegio deve anche individuare :

- il piano di formazione e di aggiornamento dei docenti, anche di auto aggiornamento;
- le modalità di collaborazione con le famiglie;
- lo sviluppo delle relazioni con il territorio;
- l'adesione a Progetti proposti dalla Regione, dal Comune, da Enti o Associazioni con particolare riguardo alla FISM essendo la scuola associata

Il Collegio Docenti è invitato ad una attenta analisi del presente Atto d'Indirizzo dell'Istituto ea predisporre la rivisitazione del PTOF entro la data di ottobre di ogni anno scolastico .

Il Dirigente Scolastico
Benedetto Cusimano

La Mission

La Scuola dell'Infanzia "Il Grande Albero" di ispirazione cristiana, si collega ad una visione cristiana della persona, della vita e dell'educazione. Si rivolge a tutte le bambine e bambini di età compresa, tra i tre e i sei anni, e dà risposta al loro diritto all'educazione e alla cura nel pieno rispetto di ogni individualità. La Scuola identifica come scuola di democrazia, luogo "di tutti e per tutti", aperta a tutti i bambini le cui famiglie ne accettano il progetto educativo pur nel rispetto del vissuto di ogni singolo individuo (adulto - bambino) e in rapporto alle esigenze del territorio. La proposta pedagogico-educativa si ispira alle "Indicazioni Nazionali per il Curricolo della scuola dell'infanzia", all'interno di una cornice culturale profondamente mutata caratterizzata da molteplici cambiamenti e discontinuità, entro cui ripensare l'esperienza del "fare scuola". L'identità cristiana vede "la persona" come unica ed irripetibile all'interno di un contesto comunitario. La promozione e lo sviluppo di ogni persona infatti, stimola in maniera vicendevole, la promozione e lo sviluppo di altre persone: ognuno impara meglio dalla relazione con gli altri. La linea formativa si orienta verso la costruzione di un SENSO DI CITTADINANZA coeso di valori, ma allo stesso tempo, alimentato da una varietà di espressioni ed esperienze personali che portano sempre più l'individuo a fare scelte autonome, quale risultato di un confronto continuo della sua progettualità con i valori che orientano la società in cui vive. La Scuola dell'Infanzia "Il Grande Albero" fa propri gli ideali e i valori proposti, testimoniati e diffusi dal Vangelo. Tramite essi la centralità della persona costituisce il perno ispiratore della prassi educativa nella tutela e nel rispetto dell'integrità del soggetto educante, di ogni singola creatura, concepita nell'insieme dei suoi bisogni e di tutto il suo potenziale umano. I valori della vita, dell'accoglienza, della condivisione, della solidarietà, della tolleranza, della pace sono i principi di ispirazione della scuola, in quanto favoriscono la maturazione dell'identità umana e cristiana della persona, ne sviluppano il senso di appartenenza, ne potenziano l'autonomia vera, conferendo significato ad azioni e comportamenti.

E' una scuola di democrazia, un luogo di tutti e per tutti, dove ciascuno può realizzarsi ed esprimersi individualmente e personalmente. Per i bambini di diversa provenienza, nazionalità, lingua, cultura, la scuola favorisce l'integrazione nel rispetto delle diversità di tradizioni, religioni, usi e costumi sempre fatta salvo l'identità cristiana che l'alimenta e la sostiene. Predisporre itinerari didattici che valorizzano le diverse caratteristiche e collabora con gli enti locali, i servizi sociali, il territorio per offrire una migliore accoglienza. La scuola integra l'azione educativa della famiglia riconoscendola nella sua primaria funzione formativa sancita anche dalla Costituzione.

Ai genitori si chiede di sottoscrivere, collaborare e partecipare alla realizzazione del Progetto Educativo, attraverso la costruzione di un' "alleanza educativa" riconosciuta all'interno di reciproci ruoli che sappiano supportarsi vicendevolmente nelle comuni finalità educative, nel rispetto di ciascuno, nella prima affermazione del significato e del valore di ogni bambino.

IDENTITA' DELLA SCUOLA

La scuola dell'infanzia Paritaria "Il Grande Albero" appartiene al Distretto Scolastico di Partanna Mondello e si estende in una zona periferica della città facente parte dell'ex XXII Quartiere oggi VII Circoscrizione IV (Arenella , Vergine Maria, Partanna Mondello, San Filippo Neri, Villaggio Ruffini , Tommaso Natale e Sferracavallo).

L'Asilo Nido è Iscritto all'Albo degli Enti di Assistenza del Comune di Palermo al n°52 del Registro Cronologico in data 20/04/2000, la Sezione Primavera è autorizzata al funzionamento dal comune di Palermo , settore servizi educativi e territoriali.



IL CONTESTO SOCIO CULTURALE

Territorio

Mondello fino ai primi dell'800 era un borgo con poche case di pescatori, che lottavano con il mare e con la malaria. In origine la zona in cui sorge la scuola era una palude, per questo uno dei luoghi preferiti di caccia dal Re Ferdinando di Borbone. Oggi Mondello Paese con la sua spiaggia è uno dei luoghi di villeggiatura più belli e preferiti dagli abitanti di Palermo. Partanna era un borgo agricolo di una certa importanza. Nel 1723 si arricchì di una villa voluta da Laura La Grua. A Partanna imperava il matriarcato, in quanto gli uomini mancavano per cercare lavoro nella Piana dei Colli. A partire dal 1865 per 25 anni il giovane Francesco Lanza di Scalea, insieme ad altri, promosse un'opera di risanamento della palude che si trasformò in località balneare. La zona è ricca di ville settecentesche (Wirz, Mattei, Maniscalco, Partanna, etc) e torri di difesa (della Tonnara, De Simone, Sessa). Innumerevoli sono i reperti preistorici quali le Grotte dell'Addaura, Grotta Regi, Negrolì Fondo Anfossi. Nella zona operano tre uffici postali di cui uno svolge un servizio continuativo sino alle 18,30, tre banche, una stazione di Carabinieri e un Commissariato di Polizia.

Mancano strutture pubbliche per anziani e per i giovani, eccetto l'A.C.R. .

Partanna Mondello ricade nell'ambito territoriale dell'A.S.L.6 .I servizi sanitari sono : Condotta medica, Guardia medica permanente e Pronto Soccorso estivo. Gli Ospedali più vicini sono Villa Sofia e Cervello. Nella zona funzionano 3 farmacie. Da un'indagine svolta è emerso che gli utenti della zona Partanna Mondello provengono quasi tutti da famiglie composte da 4 unità nella quale risulta solo occupato il padre . In relazione al rapporto alunno-genitore ,la figura più presente è la madre, che oltre ad accudirlo si preoccupa di accompagnarlo giornalmente a scuola. La figura del padre risulta più assidua durante le ore dello svago. Le due figure sono presenti nell'educazione e nelle piccole spese che interessano il figlio/a.

Il titolo di studio prevalente dei genitori risulta essere la licenza media, è la madre che aiuta i piccoli a svolgere i compiti a casa . Si registra la presenza di bambini stranieri anche extracomunitari.

La scuola dell'infanzia Paritaria - Asilo Nido - Sezione Primavera "IL GRANDE ALBERO" nasce alla fine degli anni '90 nei locali che ora la ospitano in Via L. Iandolino N°8 a Partanna - Mondello sotto la direzione di Benedetto Cusimano , attuale Gestore.

Inizialmente la scuola svolgeva un'attività prevalentemente dedicata ai bambini compresi in una fascia di età tra i tre e i cinque anni. In un secondo tempo il notevole impegno e l'amorevole dedizione dimostrata dal Personale sempre qualificato verso la tenera età, hanno indotto il gestore ad allargare l'accoglienza anche ai più piccoli, iscrivendo la scuola all'albo dell' Asilo nido. Oggi la scuola "IL GRANDE ALBERO" è un'importante realtà all'interno del Quartiere Partanna Mondello, riuscendo a soddisfare la notevole richiesta di iscrizione. La struttura è dotata di tutti i più moderni strumenti sulla sicurezza per garantire ai bambini un luogo idoneo e sicuro alla loro crescita. I locali, all'interno e all'esterno della struttura si presentano abbastanza ampi e idonei allo svolgimento di qualsiasi attività. Il Personale che opera all'interno della scuola è stato selezionato tenendo conto non solo delle competenze professionali, ma anche dell'esperienza maturata e soprattutto della dedizione amorevole al ruolo.

LA PROGETTAZIONE ORGANIZZATIVA E GOVERNATIVA DELL'ISTITUTO.

La nostra scuola è costituita da un comitato di gestione:

- presidente : Benedetto Cusimano
- assistente amministrativo :Salvatore Cusimano
- docente di sezione: Rosa Oliverio
- cuoco : Patrizia La Barbera
- personale ATA :Patrizia La Barbera
- rappresentante dei genitori: Erminia Gioè

Le Sezioni

La scuola " IL GRANDE ALBERO" è così costituita :

Asilo Nido Divezzi;

Sezione Primavera;

Sezione di Scuola d'Infanzia .

La scuola è suddivisa in due sezioni ,così organizzate:

Sezione A (Sez. Primavera)

E' composta da 15 bambini

N.° 06 BAMBINE

N.° 09 BAMBINI

N.° 0 Bambini con disabilità

Periodicamente vengono svolti, da risorse esterne, laboratori rivolti non solo agli utenti della scuola ma anche ai residenti del quartiere. Ogni laboratorio viene progettato accuratamente allo scopo di garantire esperienza e divertimento in un ambiente accogliente e familiare .

Sezione B

E' composta da 22 bambini

N.° 12 BAMBINE

N.°10 BAMBINI

N.° 0 Bambini con disabilità

N.° 2 Bambini accolti gratuitamente

Con un totale di 22 bambini .

La sezione B è composta da bambini di età eterogenea. Durante le attività vengono formati gruppi di lavoro omogenei, per portare avanti il progetto didattico . I bambini hanno a disposizione uno spazio giochi esterno adeguato e strutturato alle loro esigenze .

Giornata tipo

TEMPI	SPAZI	ATTIVITA'
ore 07.45 -08.15	I bambini vengono accolti nel salone	Giochi e attività collettivi, individuali in piccolo gruppo
ore 08.15- 09.15	I bambini vengono accolti nella propria sezione	L'insegnante accoglie i propri bambini nella sezione.
ore 09.00 - 12.00	Sezione in angoli strutturati	Attività didattiche curricolari
ore 11.30-12.00	Bagno	Igiene personale e preparazione per il pranzo
Pranzo ore 12.00-12.30	Sezione	Consumazione del pasto, acquisizione di regole comportamentali a tavola.
ore 12,30-13,30	sezione/salone	Attività di gioco
ore 13.30 - 14.00	Sezione/bagno	Igiene personale e uscita

N.B Il sabato la scuola è aperta fino alle ore 12,00

Gli spazi

L'organizzazione degli spazi risponde a una logica pedagogica finalizzata a offrire al bambino un ambito di routine quotidiana, gioco e attività socio-ricreative. Il salone e il cortile con giochi e attrezzature varie accolgono i bambini e consentono loro di muoversi a piacimento. Le due aule hanno arredi colorati e funzionali che vedono il bambino impegnato nelle prime forme di elaborazione delle conoscenze, è presente anche l'aula dei laboratori d'inglese e di musica. Vi sono, inoltre, spazi per il riposo dei più piccoli, i servizi igienici idonei rispondono alle esigenze dei bambini. Gli angoli legati all'ambito extrascolastico (casa, negozi, banche mercato), servono quale stimolo a riflettere sul vissuto del bambino per modificare e migliorare il presente, collocarlo meglio nel rapporto scuola – famiglia, nella prospettiva educativa di ampliamento delle conoscenze.

Gli spazi della scuola ed il loro utilizzo .

Lo spazio interno è suddiviso in:

N 3 locali uguali per dimensioni di cui 2 adibiti a sezioni con sala igienica attigua e 1 adibito ad attività diverse nell'arco della giornata

N 1 salone su cui si affacciano le 2 sezioni

N 1 cucina

N 1 sala igienica per adulti più 1 sala igienica per il cuoco

N 1 sala igienica per bambini con lavabi e bagno per disabili

N 1 angolo con fasciatoio e toilette

N 1 ufficio

N 1 ripostiglio

N1 laboratorio attrezzato per attività individualizzata

N1 libreria

Lo spazio esterno:

La scuola è circondata da uno spazio pavimentato (antiscivolo) e da un terrazzo all'ombra di "un grande albero" con aiuole varie, un castello delle principesse, scivoli, casette e dondoli. Le grandi aiuole vengono utilizzate nella stagione primaverile dai bambini della scuola per apprezzare la vita all'aria aperta, dove si realizzano laboratori di giardinaggio.

Servizio mensa

La cucina è conforme alle disposizioni riguardanti l'igiene e l'autocontrollo HACCP.

I locali dell'Istituto e gli impianti rispettano le normative sulla sicurezza D.L. 626/94.

Il servizio mensa è organizzato direttamente dalla scuola. I pasti sono preparati presso la cucina interna. Il menù delle pietanze che sono servite ai bambini è preparato con la consulenza di una Dottoressa Alimentarista. Una particolare attenzione è prestata sia agli alimenti sia ai modi di preparazione. L'igiene della locale mensa è garantita attraverso controlli periodici e un'adeguata sorveglianza.

Particolare attenzione è dedicata all'educazione alimentare dei bambini, proponendo lezioni e tabelle dietetiche, cercando di far acquisire corrette abitudini alimentari fin dai primi anni di vita. "Mangiare" a scuola rappresenta una pausa nell'attività scolastica, pertanto deve essere vissuta come momento piacevole e socializzante. Potendo avere una cucina interna all'Istituto, ogni anno è elaborato un menù che tiene conto dei principi della scienza dell'alimentazione, ma che tende anche a soddisfare i gusti e le esigenze dei bambini. E' cura del personale addetto verificare continuamente il gradimento dei cibi proposti e i progressi compiuti nell'imparare a mangiare cibi nuovi. Un'alimentazione sana deve essere equilibrata e i cibi che compongono il menù devono essere ben combinati tra loro. In estate il menù è adeguato alla stagione.

SCUOLA DELL'INFANZIA- ASILO NIDO - SEZIONE PRIMAVERA " GRANDE ALBERO" A.S. 2017/2018

Refezione Colazione ore 9:45

MENU' SCOLASTICO MENSILE				
Pranzo ore 12:00	1 SETTIMANA	2 SETTIMANA	3 SETTIMANA	4 SETTIMANA
LUNEDI	Pastina con crema di Pisellini* (320Kcal)	Pastina all'uovo con crema di patate (342 Kcal)	Pastina con crema di Pisellini* (320Kcal)	Pastina all'uovo con crema di patate (342 Kcal)
MARTEDI	Pastina con passato di Lenticchie (360 kcal)	Pastina con Fagioli Secchi (410kcal)	Pastina con passato di Lenticchie (360 kcal)	Pastina con Fagioli Secchi (410 kcal)
MERCOLEDI	Pasta o Riso con passata di Pomodoro (314 kcal)	Pasta al Ragù (360 kcal)	Pasta al Pesto (314 kcal)	Pasta con Carote e tonno al naturale (327 kcal)
GIOVEDI	Pastina all'uovo con passato di Verdure* (316 kcal)	Pastina all'uovo con crema di Carote e Zucca (331 kcal)	Pastina all'uovo con passato di Verdure* (316 kcal)	Pastina all'uovo con crema di Carote e Zucca (331 kcal)

VENERDI	Pastina in brodo di Carne Magra (352 kcal)	Pastina con Spinaci Zucchine e Funghi (340 kcal)	Pastina in brodo di Carne Magra (352 kcal)	Pastina con Spinaci Zucchine e Funghi (340 kcal)
----------------	--	--	--	--

Note : Il pasto andrebbe completato con un frutto a scelta (non somministrato dalla scuola). Le calorie si riferiscono alle quantità crude (50 gr. pasta, pasta all'uovo o riso ;30 gr. per i legumi secchi e freschi,30 gr. per le altre verdure e ortaggi ,10 gr. olio extra vergine d'oliva , 10 gr. formaggio tipo grana . *prodotti surgelati **prodotti confezionati
La pastina all'uovo verrà sostituita per i bambini con allergia accertata.

N.B. Per particolare intolleranze alimentari (tipo celiachia) i genitori avranno l'onere di occuparsi dell'acquisto di tali prodotti alimentari.

I SERVIZI DI SEGRETERIA.

Compiti del gestore e dell'ufficio di segreteria dell'Istituto:

Il gestore o legale rappresentante, ha le seguenti funzioni e compiti:

- gestione, coordinamento e ottimizzazione dei servizi amministrativi e generali;
- valorizzazione delle risorse umane afferenti al personale non docente (ATA);
- cura, manutenzione e sviluppo delle infrastrutture e dei beni scolastici;
- rinnovo delle scorte del facile consumo;
- istruzione e formalizzazione dei documenti contabili-finanziari d'istituto;
- incassi, acquisti e pagamenti;
- monitoraggio dei flussi finanziari d'istituto e della regolarità contabile;
- gestione, coordinamento, manutenzione e aggiornamento della dotazione hard-ware e software digitale, dei sistemi di protezione e salvataggio e delle relative licenze e della progressiva digitalizzazione dei flussi documentali in entrata, in uscita e circolanti all'interno dell'istituto;
- applicazione delle norme in materia di pubblicità, accessibilità, trasparenza e archiviazione degli atti d'istituto e della pubblicità legale;
- rapporti con gli uffici amministrativi dell'USR, dell'Ambito Territoriale, delle altre scuole e periferici della amministrazione statale e regionale;
- cura delle relazioni di carattere amministrativo e logistico interne ed esterne, definizione degli orari e delle modalità di ricevimento del personale di segreteria e della relativa pubblicità;
- istruzioni al personale non docente (ATA) in ordine alla sicurezza, accoglienza, cortesia, vigilanza, pulizia e decoro.

Ufficio di segreteria:

ha le seguenti funzioni e compiti:

II) Protocollo, comunicazioni in entrata e in uscita, archivio corrente e storico: personale di segreteria N°1

III) Gestione amministrativa del personale: personale di segreteria N°1

IV) Gestione amministrativa dei bambini e delle bambine , degli organi collegiali e supporto alla didattica personale di segreteria N°1

V) Gestione contabile-finanziaria, dei beni dell'istituto, inventari e rapporti con gli uffici amministrativo-finanziari territoriali personale di segreteria N°1

VI) Gestione dei rapporti con l'ente locale e della dimensione amministrativa della sicurezza

scolastica, inclusi adempimenti ex D.L.VO 81/2008, delle norme anti-fumo, privacy e anti-corruzione, delle chiavi di accesso ai locali scolastici, armadi etc: personale di segreteria N°1 **VII**) (eventuale docente inidoneo all'insegnamento utilizzato in altri compiti)
N°1 docente/i non idoneo/i all'insegnamento utilizzato/i nei seguenti compiti Add.Serv.Infanzia

Ufficio di segreteria

Via L. Iandolino N°8 -90151 Palermo

Tel.091 6840591- 327 3430238

Email: cusimanobenedetto@libero.it

Orario d'apertura lunedì, mercoledì e sabato dalle ore 10,00 alle ore 12,00 .

PERSONALE DELLA SCUOLA.

1. Dirigente Scolastico

Benedetto Cusimano nato a Palermo 5/12/1965 residente a Palermo in Via Mattei N°23

Il Dirigente Scolastico promuove e coordina il lavoro dell'Istituto, cura che siano eseguite con tempestività ed efficienza le delibere collegiali, cura le relazioni con e tra i docenti, famiglie e alunni ,media le interazioni tra la scuola e il territorio e con gli Enti esterni (Ministero della Pubblica Istruzione ,Centro Servizi Amministrativi Comune ,ASL, Consigli di Quartiere e F.I.S.M .

2. Personale docente

- 1 Insegnante scuola dell'infanzia

Rosa Oliverio nata a Cosenza il 10/10/1978 residente a Palermo in Via Lorenzo Iandolino
Tel.3286163872

e.mailsaramini@hotmail.it

Orari: N° ore 25 9,00-14,00 Dal Lunedì al Venerdì 5 ore al giorno

3. Personale non docente:

- Legale Rappresentante

Benedetto Cusimano nato a Palermo 5/12/1965 residente a Palermo in Via Mattei N°23
Tel.327/3430238

e-mail cusimanobenedetto@libero.it

- Assistente amministrativo

Salvatore Cusimano nato a Palermo 27/06/1997 residente a Palermo in Via Mattei N°23
Tel.327/3430208

e-mail cusimanobenedetto@libero.it

- 1 Addetta all'attività di manipolazione di alimenti (con qualifica HACCP)

Patrizi La Barbera nata a Palermo 16/12/1977 residente a Palermo Cortile1 Carbone N°25

Orari: N° ore 25 8,30-13,00 Dal Lunedì al Venerdì 4,5 ore al giorno

8,30-11,00 Sabato 2,5 ore al giorno

- Educatrice Asilo Nido

Alessandra Marino nata a Palermo 20/06/1978 residente a Palermo in Piazza della Serenità N°8
Tel.328/6188086

Orari:N° ore 25 9,00-13,30 Dal Lunedì al Venerdì 4,5 ore al giorno

9,30-12,00 Sabato 2,5 ore al giorno

Il suddetto personale aggiorna periodicamente il proprio attestato di personale alimentarista

INFRASTRUTTURE E MATERIALI

La scuola dispone di :

- 1 . Lavagna multimediale
2. Max schermo per proiezioni varie
3. Elementari strumenti tecnologici
4. Telecamere e monitor di sorveglianza aree esterne
5. Aria condizionata e impianto di riscaldamento a metano

ORGANI COLLEGIALI

Assemblea Generale dei genitori della Scuola.

Ne fanno parte entrambi i genitori di tutti i bambini iscritti nella scuola.

Nella prima riunione, convocata dal Presidente dell'Ente o dalla Direttrice o dalla Coordinatrice della scuola, se delegate, l'assemblea elegge al suo interno il Presidente.

Il Presidente, su richiesta scritta di almeno un terzo dei componenti può convocare l'assemblea. Qualora non si raggiunga il numero legale (metà più uno dei componenti), si effettua una seconda convocazione (mezz'ora dopo) e, in questo caso, l'assemblea è valida qualunque sia il numero dei presenti.

Possono partecipare alle riunioni dell'assemblea generale – con il solo diritto di parola – gli operatori scolastici, docenti e non, e gli amministratori della scuola.

Anche questo è organo consultivo e propositivo. Il potere deliberativo è limitato alla nomina del presidente e dei propri rappresentanti negli organi di gestione della scuola.

Nella prima riunione dell'anno, i genitori presenti nell'assemblea eleggono:

- a) il proprio presidente;
- b) il segretario;
- c) il genitore (può anche essere lo stesso presidente) o i genitori che li rappresentano negli Organi collegiali della scuola.

Tutti gli eletti durano in carica un anno e sono rieleggibili, a condizione che abbiano ancora figli frequentanti nella scuola.

Le riunioni si svolgono in locali della scuola, al di fuori dell'orario scolastico.

L'Assemblea ha le attribuzioni di:

- prendere conoscenza della progettazione educativa e didattica annuale;
- esprimere il proprio parere sul P.T.O.F. e sulle varie iniziative scolastiche;
- formulare proposte per il miglioramento della qualità del servizio e dell'offerta formativa;
- acquisire informazioni relativi ai risultati conseguiti.

Assemblea dei genitori di una sezione.

E' formata da entrambi i genitori di ciascun iscritto nella sezione.

Viene convocata dall'insegnante della sezione o dalla coordinatrice di scuola, ma può anche essere convocata per iniziativa del Presidente dell'Ente o su richiesta dei genitori.

Nella prima riunione l'assemblea elegge uno/due suoi rappresentanti per il Consiglio di Intersezione; uno dei due è designato Presidente dell'assemblea. Il loro incarico ha la durata di un anno, ed è rinnovabile finché essi hanno figli frequentanti nella sezione.

L'assemblea di sezione collabora con l'insegnante (o le insegnanti) della sezione per la miglior soluzione di questioni o problemi concernenti la sezione.

E' organismo consultivo e propositivo. Ha potere deliberativo solo per la nomina dei suoi rappresentanti e per quella del proprio presidente.

La coordinatrice e/o l'insegnante della sezione possono partecipare all'assemblea con diritto di parola.

Gli incontri si effettuano nei locali della scuola, fuori dell'orario scolastico.

Il Consiglio d'intersezione

Il Consiglio di Intersezione, come previsto dall'art. 5 del D.lgs. n.297/94 è formato dalle insegnanti di tutte le sezioni e da uno/due rappresentanti dei genitori per ciascuna sezione eletti dalle rispettive assemblee di genitori durante il primo mese dell'anno scolastico. Il consiglio d'intersezione, è un organo propositivo e consultivo; dura in carica un anno ed i rappresentanti dei genitori sono rieleggibili finché hanno figli frequentanti la scuola.

E' convocato e presieduto dal Dirigente o dal Coordinatore della scuola la quale, nella prima riunione, designa un segretario che rediga sintetici verbali sull'apposito registro, da conservare nella scuola a cura del suddetto Dirigente o Coordinatore.

Si riunisce nella scuola almeno 2 volte all'anno e ogni altra volta che ve ne sia esigenza in orario non coincidente con quello di funzionamento della scuola.

Le sue competenze comprendono:

- formulare al Collegio docenti proposte concernenti l'azione didattica ed educativa, nonché innovazioni utili per ampliare e migliorare l'offerta formativa della scuola;
- avanzare proposte atte a migliorare l'organizzazione scolastica e l'utilizzo razionale degli spazi;
- ipotizzare il potenziamento e/o la migioria di strumenti, materiali e attrezzature in vista del conseguimento degli obiettivi e delle finalità che la scuola si propone;
- promuovere in generale la collaborazione scuola-famiglia.

Il Collegio dei docenti

Esso comprende di diritto tutti i docenti che, a qualsiasi titolo, operano nella scuola.

Del collegio docenti di scuola fa parte anche il Dirigente o il Coordinatore cui spetta, di diritto, la convocazione (almeno bimestrale, al di fuori dell'orario di attività didattica) e la presidenza delle riunioni.

Il collegio si insedia all'inizio dell'anno scolastico. Di ogni incontro, effettuato in un locale della scuola, la segretaria designata dal Dirigente o Coordinatore, redige sintetico verbale.

Le attribuzioni di competenza del Collegio docenti di scuola comprendono:

- elaborare il PTOF;
- elaborare ogni anno la progettazione educativa e didattica;
- verificare e valutare periodicamente l'attuazione e l'efficacia dell'attività didattico-educativa, in rapporto agli obiettivi fissati nella progettazione;
- esaminare i casi di alunni in difficoltà di inserimento o di apprendimento, per individuare strategie di supporto con cui affrontare e risolvere i problemi evidenziati;
- prendere in considerazione proposte di altri organi collegiali (assemblee dei genitori e consiglio d'intersezione) per le eventuali modifiche di competenza al PTOF;
- approvare formalmente la parte relativa al PTOF di competenza del collegio, mettendolo in visione o a disposizione delle famiglie all'atto delle iscrizioni dei Bambini;
- formulare proposte in merito alla formazione delle sezioni, all'organizzazione scolastica ed al miglioramento dell'offerta formativa;
- contribuire per la parte di competenza alla stesura della bozza di Regolamento interno ed eventuali modifiche o integrazioni ad esso.

Dalle competenze elencate si evince che si tratta di organo consultivo e propositivo. Ma ha anche potere deliberativo per quanto riguarda la parte relativa al PTOF di competenza del collegio e la programmazione pedagogico-didattica.

PIANO DI AGGIORNAMENTO/FORMAZIONE

Ambito di formazione	OBIETTIVI DESUNTI DAL PIANO NAZIONALE PER LA FORMAZIONE
Innovazione metodologica e Didattica per competenze	Promozione/diffusione di metodologie didattiche innovative (progettazione e didattica per competenze).
Valutazione	Promozione della cultura della valutazione
Funzione docente	Acquisizione di competenze finalizzati all'esercizio consapevole del ruolo docente

N.B. La scuola si impegna a partecipare alle esperienze formative e di aggiornamento organizzate dalla FISM e pubblicate sul Portale S.O.F.I.A.

LA PIANIFICAZIONE CURRICULARE

Riferimenti generali

Le Indicazioni Nazionali del 2012 citano:

la Scuola dell'Infanzia, statale e paritaria, si rivolge a tutte le bambine e bambini dai tre ai sei anni, ed è la risposta al loro diritto all'educazione e alla cura, in coerenza con i principi di pluralismo culturale e istituzionale presenti nella Costituzione della Repubblica e nella Convenzione sui diritti dell'infanzia.

La scuola dell'Infanzia ha il compito di creare un ambiente educativo che valorizza il fare e il riflettere del bambino, sostenendo le sue emozioni, i suoi sentimenti, i suoi pensieri e le sue idee, in una dimensione di comunità.

Le finalità indicate sono quelle di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza ed esercizio alla cittadinanza.

Consolidare l'identità

Il bambino deve vivere serenamente tutte le dimensioni del proprio io, stare bene, essere rassicurato nella molteplicità del proprio fare e sentire, sentirsi sicuro in un ambiente sociale allargato, imparare a conoscersi ed essere riconosciuto come persona unica e unico. Occorre anche che sperimenti, in un ambiente protetto, diversi ruoli e forme di identità: quella di figlio, alunno, compagno, maschio o femmina, abitante in un territorio, membro di un gruppo, appartenente a una comunità sempre più ampia e plurale, caratterizzata da valori comuni, abitudini, linguaggi, riti, ruoli

Sviluppare l'autonomia

Il bambino deve imparare a fidarsi degli altri, provare soddisfazione nel fare da sé e saper chiedere aiuto o poter esprimere insoddisfazione e frustrazione, essendo consapevole di essere sempre accolto.

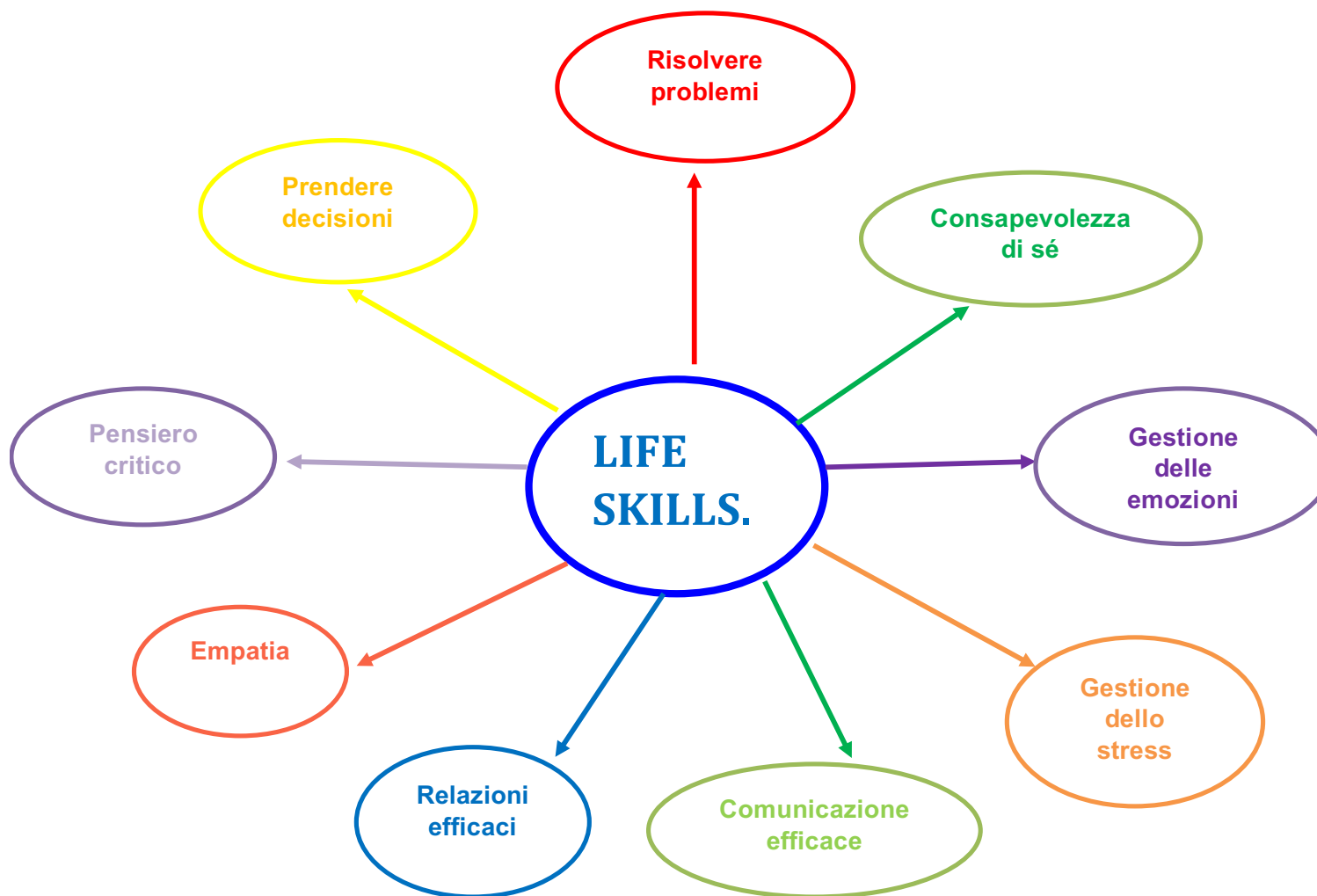
Deve imparare ad esprimere sentimenti ed emozioni, partecipare alle decisioni esprimendo opinioni, imparando ad operare scelte e ad assumere comportamenti e atteggiamenti sempre più consapevoli.

Acquisire competenze

La scuola dell'infanzia articola il proprio percorso formativo all'interno di cinque campi d'esperienza che rappresentano il luogo del conoscere, del fare, dell'imparare ad essere.

Gli interventi educativo/didattici sono finalizzati all'acquisizione dei traguardi di competenze indicati nel testo prescrittivo delle Indicazioni Nazionali del 2012 con particolare riferimento alle otto competenze chiave europee e a quelle di cittadinanza.

La scuola dell'infanzia "IL GRANDE ALBERO" contestualizza tali competenze ai reali bisogni dell'utenza progettando esperienze formative idonee al raggiungimento delle stesse ponendo particolare attenzione allo sviluppo delle **life skills**.



Gestire la cittadinanza attiva

La Scuola dell'Infanzia è chiamata a educare alla convivenza con gli altri valorizzando l'educazione civile, civica e religiosa. La società odierna presenta fenomeni quali il bullismo, la violenza di genere e atti di vandalismo, la scuola è chiamata a rispondere con interventi educativi mirati.

La scuola "IL GRANDE ALBERO" si propone di creare luoghi d'incontro di partecipazione e di cooperazione con le famiglie al fine di dare sostegno al ruolo genitoriale e di creare i presupposti della comunità educante.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

Nella scuola dell'infanzia i traguardi per lo sviluppo della competenza suggeriscono all'insegnante orientamenti, attenzioni e responsabilità nel creare piste di lavoro per organizzare attività ed esperienze volte a promuovere la competenza, che va intesa in modo globale e unitario. L'organizzazione del curricolo per "campi di esperienza" consente di mettere al centro del progetto educativo le azioni, la corporeità, la percezione, gli occhi, le mani dei bambini ovvero la molteplicità degli stili cognitivi dei bambini.

Un fare e un agire, sia individuale sia di gruppo, che permette percorsi di esperienze formative da utilizzare per compiere operazioni fondamentali quali: classificare, discriminare, descrivere, argomentare, interpretare l'ambiente in cui è in rapporto.

I cinque "campi di esperienza", denominati :

IL SE' E L'ALTRO - IL CORPO E IL MOVIMENTO - IMMAGINI, SUONI E COLORI - I DISCORSI E LE PAROLE - LA CONOSCENZA DEL MONDO, sono un legame tra l'esperienza vissuta prima dell'ingresso nella scuola dell'infanzia e quella successiva nella scuola di base; sono opportunità di riflessione e di dialogo attraverso i quali i bambini vengono progressivamente introdotti nei sistemi simbolici culturali.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Al termine della scuola dell'infanzia, vengono fissati i traguardi per lo sviluppo delle competenze relativi ai campi di esperienza. Essi rappresentano dei riferimenti inevitabili per gli insegnanti, indicano piste culturali e didattiche da percorrere e aiutano a finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'allievo. I traguardi costituiscono, inoltre, criteri per la valutazione delle competenze attese, a garanzia dell'unità del sistema nazionale e della qualità del servizio. Le scuole hanno la libertà e la responsabilità di organizzarsi e di scegliere l'itinerario più opportuno per consentire agli alunni il miglior conseguimento dei risultati.

Obiettivi

Gli obiettivi individuano campi del sapere, conoscenze e abilità ritenuti indispensabili al fine di raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze. Essi sono utilizzati dalle scuole e dai docenti nella loro attività di progettazione didattica, con attenzione alle condizioni di contesto, didattiche e organizzative mirando ad un insegnamento ricco ed efficace

1. Campo di esperienza "IL SE' E L'ALTRO"

traguardi di sviluppo delle competenze:

"Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare e confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini. Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato. Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre. Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta. Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme. Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise. Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e delle città". (Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia).

Competenze chiave europee:

- Competenza sociale e civica
- Imparare ad imparare
- Comunicare nella madrelingua

Competenze di cittadinanza:

- Collaborare e partecipare
- Imparare ad imparare
- Comunicare
- Agire in modo autonomo e responsabile

Campo d'Esperienza: **IL SE' E L'ALTRO**

FINALITA'	Saper osservare l'ambiente e le relazioni tra le persone; sviluppare il senso di appartenenza alla propria famiglia, alla scuola, alla propria comunità.		
TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI FORMATIVI		
	3 ANNI	4 ANNI	5 anni
<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppa il senso di identità personale; • gioca e lavora in modo costruttivo e creativo da solo e con gli altri bambini; • percepisce di appartenere ad una comunità. 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper inserirsi nella vita di sezione • Sviluppare capacità relazionali • Saper affrontare con serenità il distacco dalla famiglia. • Imparare a conoscere ad accettare persone nuove 	<ul style="list-style-type: none"> • Interagire positivamente con coetanei e adulti senza esclusione. • Condividere materiale e regole. • Portare a termine una consegna. • Collaborare ed aiutare i pari in giochi e attività. 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper attivare comportamenti di aiuto nei confronti dei pari • Collaborare per un fine comune. • Rispettare le regole di vita comunitaria

2. Campo di esperienza “IL CORPO E IL MOVIMENTO”

traguardi di sviluppo delle competenze:

“Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola. Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione.

Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l’uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all’interno della scuola e all’aperto.

Controlla l’esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva. Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento”. (Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell’infanzia)

<p>Competenze chiave europee:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Consapevolezza ed Espressione culturale <p>Competenze di cittadinanza:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Agire in modo autonomo e responsabile - Comunicare <p>Campo d’Esperienza: IL CORPO E IL MOVIMENTO</p>			
FINALITA’	Sviluppare nel bambino la capacità di leggere, comprendere i messaggi provenienti dal proprio e altrui corpo, rispettarlo e averne cura. Saper orientarsi nello spazio muovendosi e comunicando con creatività e fantasia		
TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI FORMATIVI		
	3 ANNI	4 ANNI	5 anni
<ul style="list-style-type: none"> • Possiede una buona autonomia personale nell’alimentarsi, nel vestirsi e nell’igiene personale 	<ul style="list-style-type: none"> • Controllare il proprio corpo e le sue funzioni. • Conoscere e rispettare le principali norme igienico-sanitarie. • Riconoscere la propria identità sessuale. • Imitare posture e movimenti. • Eseguire semplici schemi motori. 	<ul style="list-style-type: none"> • mostrare cura per gli oggetti di uso personale • Controllare il proprio corpo e le sue funzioni. • Conoscere e rispettare norme igienico sanitarie e alimentari. • Riconoscere la propria ed altrui identità sessuale. • 	<ul style="list-style-type: none"> • curare in autonomia la propria persona, gli oggetti personali, l’ambiente e i materiali comuni. • Saper narrare di sé con il corpo e la parola. • Riporre materiale ludico e didattico in autonomia. • Organizzare da solo o in piccolo gruppo giochi o attività.

--	--	--	--

3. Campo di esperienza "IMMAGINI, SUONI E COLORI"

che fissa i seguenti traguardi di sviluppo delle competenze:

"Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente. Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative, utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative, esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie. Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione...); sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte. Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti.

Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali.

Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando anche i simboli di una notazione informale e per codificare suoni percepiti e riprodurli". (Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia).

<p>Competenze chiave europee:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comunicare nella madrelingua - Imparare ad imparare - Consapevolezza ed espressione culturale <p>Competenze di cittadinanza:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comunicare <p>Campo d'Esperienza: Immagini suoni colori</p>			
FINALITA'	Imparare ad utilizzare diversi codici per esprimere con immaginazione e creatività emozioni e pensieri		
TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI FORMATIVI		
	3 ANNI	4 ANNI	5 anni
<ul style="list-style-type: none"> • comunica ed esprime le proprie emozioni utilizzando in maniera consapevole i diversi linguaggi del corpo • Scopre una pluralità di codici tecnico-espressivi 	<ul style="list-style-type: none"> • saper individuare e ri-conoscere le emozioni • Scoprire la cromaticità del reale 	<ul style="list-style-type: none"> • Esprimere il proprio vissuto attraverso diversi linguaggi verbali e non • Rappresentare graficamente il proprio vissuto 	<ul style="list-style-type: none"> • riconoscere ed esprimere il proprio e altrui vissuto sperimentando diversi codici tecnico-espressivi • Ascoltare, comprendere e rielaborare oralmente e graficamente spettacoli di vario tipo. • Osservare ed imitare

	<ul style="list-style-type: none">• Scoprire e Individuare colori primari e derivati	<p>in maniera libera e guidata.</p> <ul style="list-style-type: none">• Drammatizzare e animare brani, favole e fiabe.• Conoscere i colori secondari e produrre mescolanze.	<p>opere d'arte.</p> <ul style="list-style-type: none">• Comunicare attraverso la mimica facciale emozioni di : gioia, tristezza, rabbia, paura, sorpresa.
--	--	--	--

4. Campo di esperienza "I DISCORSI E LE PAROLE"

che fissa i seguenti traguardi di sviluppo delle competenze:

"Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi su significati. Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative. Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni, inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati. Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definire regole.

Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia.

Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media".

(Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia)

Competenze chiave europee:

- Comunicare nella madrelingua
- Imparare ad imparare

Competenze di cittadinanza:

- Comunicare
 - Imparare a imparare
 - Acquisire e interpretare l'informazione
- Agire in modo autonomo e responsabile

Campo d'Esperienza: **I DISCORSI E LE PAROLE**

FINALITA'	Promuovere la consapevolezza della lingua materna e cogliere il valore comunicativo dello strumento linguistico		
TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI FORMATIVI		
	3 ANNI	4 ANNI	5 anni
<ul style="list-style-type: none"> • comunica agli altri le proprie emozioni, le proprie domande, i propri pensieri col linguaggio verbale, utilizzandolo in modo differenziato ed appropriato al contesto. 	<ul style="list-style-type: none"> • comprendere ed eseguire semplici consegne • memorizzare semplici filastrocche • Pronunciare correttamente i principali fonemi. • Usare parole e gesti per relazionarsi. • Comprendere semplici consegne. • Ascoltare brevi 	<ul style="list-style-type: none"> • ascoltare con interesse brevi racconti • verbalizzare i contenuti essenziali di un racconto • intuire i significati essenziali di una narrazione e riferirli nello spazio della comunicazione verbale e non • Individuare nel racconto i protagonisti. • Rispondere a 	<ul style="list-style-type: none"> • utilizzare nuovi termini in modo appropriato • scoprire legami logici e analogici tra parole • Pronunciare una frase corretta e completa di soggetto, predicato e complemento. • Arricchire il proprio vocabolario utilizzando nuovi termini appresi in differenti contesti. • Descrivere con

	<p>racconti anche attraverso l'utilizzo di immagini.</p>	<p>domande relative a storie e racconti ascoltati.</p> <ul style="list-style-type: none">• Porre semplici domande.	<p>precisione oggetti, eventi e persone.</p> <ul style="list-style-type: none">• Comprendere messaggi, consegne e conversazioni di gruppo.
--	--	--	--

5. Campo di esperienza "LA CONOSCENZA DEL MONDO"

traguardi di sviluppo delle competenze:

"Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle, esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata. Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana. Riferisce correttamente eventi del passato recente, sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo. Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali accorgendosi dei loro cambiamenti. Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprire le funzioni e i possibili usi. Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi e altre quantità. Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc...; esegue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali". (Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia). Gli Obiettivi educativo-didattici e le attività previste per ogni campo d'esperienza si declinano annualmente in base alla programmazione didattica scelta ed ai bisogni dei bambini. Schema tipo utilizzato:

<p>Competenze chiave europee:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Competenza di base in matematica, scienza e tecnologica <p>Competenze di cittadinanza:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Imparare a imparare - Risolvere problemi <p>Progettare</p> <p>Campo d'Esperienza: LA CONOSCENZA DEL MONDO</p>			
FINALITA'	Raggruppare e ordinare oggetti e materiali secondo criteri diversi, identificare le proprietà, confrontare e valutare la quantità. Collocare le azioni nel tempo della giornata e della settimana		
TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI FORMATIVI		
	3 ANNI	4 ANNI	5 anni
<ul style="list-style-type: none"> • Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri. • Individua i locativi spaziali/temporali 	<ul style="list-style-type: none"> • Cogliere la dimensione cronologica del tempo nella routine della vita scolastica • Osservare e raggruppare oggetti in base ad una proprietà. • Individuare e distinguere dimensioni (grande-piccolo). • Stabilire relazioni temporali del 	<ul style="list-style-type: none"> • Cogliere semplici relazioni di quantità (pochi/tanti, di più/di meno). • Cogliere semplici relazioni di quantità (pochi/tanti, di più/di meno). • Riordinare gli elementi di una situazione secondo gli indicatori temporali "prima-dopo" 	<ul style="list-style-type: none"> • Confrontare e raggruppare oggetti in base a più proprietà. • Cogliere semplici relazioni di quantità • Ordinare in sequenza temporale le azioni della giornata. • Riconoscere e rappresentare la successione temporale del ciclo della settimana. • Saper contare in senso progressivo. • Costruire insiemi di potenze diverse. • Associare le quantità ai

	"prima/dopo".		simboli. <ul style="list-style-type: none">• Seriare oggetti per grandezza, lunghezza, altezza.• Operare corrispondenze tra gruppi di oggetti.
--	---------------	--	---

Potenziamento curriculare	
Destinatari	Bambini
Titolo	Inglese ""
Obiettivi	<ul style="list-style-type: none"> • avvicinare i bambini ad una lingua straniera-inglese
Obiettivi trasversali	<ul style="list-style-type: none"> • essere consapevoli delle differenze ed averne rispetto • avvicinare i bambini alle tematiche della multiculturalità • avviare i bambini all'accettazione e la valorizzazione della diversità
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> • lingua inglese
Metodologia	<ul style="list-style-type: none"> • laboratoriale che si avvale delle tecniche : espressive ,cognitive, simboliche e multimediali
Tempi	<ul style="list-style-type: none"> • Ottobre-maggio
Competenze in uscita	<p>Competenze :</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ripete semplici frasi • riproduce autonomamente semplici gesti ,frasi e suoni <p>Competenze trasversali :</p> <ul style="list-style-type: none"> • Pone domande sulle diversità culturali • Riconoscere i più importanti segni della sua cultura e condivide alcuni segni delle altre culture • conosce persone provenienti da altri paesi e ne rispetta l'identità
Verifico/valuto	Dispositivi osservativi

Destinatari	Bambini
Titolo	Un mondo di forme e numeri
Obiettivi	
	• Riconoscere forme geometriche :cerchio ,quadrato, rettangolo e triangolo
	• Riconoscere il mondo circostante in forme geometriche
	• Lateralizzazione e orientamento destra-sinistra
	• Saper individuare quantità, dimensioni, relazioni, differenze
	• Contare in senso progressivo e regressivo fino al 10
	• Avvicinarsi al numero come simbolo e interpretarlo
	• Saper distinguere le lettere dai numeri
Obiettivi trasversali	
	• Saper lavorare in gruppo , rispettare il proprio turno e quello degl'altri
	• Avere cura e rispetto per i materiali propri ed altrui
Contenuti	
	• Le forme geometriche
	• i numeri
	• La lateralizzazione
	• La sequenza numerica
Metodologia	Attività laboratoriali
Tempi	
	• Novembre -maggio
Competenze in uscita	Competenze :
	• Ordina in base a criteri dati
	• Conta oggetti
	• Numera quantità
	• Quantifica quantità
	• Numerazione ordinale e cardinale
Verifico/valuto	Dispositivi osservativi

Valutazione e certificazione delle competenze.

All'inizio dell'anno scolastico la valutazione iniziale, consente di evidenziare con quali capacità e competenze ogni bambino/a intraprende il percorso nella scuola dell'infanzia.

Essa avviene attraverso attività strutturate e non strutturate.

In itinere la valutazione serve per correggere eventuali metodologie affinché le proposte educative ed i percorsi di apprendimento siano efficaci e raggiunti da tutti gli alunni, in considerazione del fatto che ogni bambino raggiunge determinati obiettivi attraverso esperienze che possono risultare significative per gli uni piuttosto che agli altri. Diversificare l'insegnamento consente di esaltare l'unicità di ogni bambino il quale è posto al centro del nostro metodo.

Nella valutazione finale si valuta il profilo progressivo del bambino/a e delle competenze acquisite tenendo presente gli obiettivi generali:

- sviluppo dell'identità;
- sviluppo dell'autonomia;
- sviluppo delle competenze;
- sviluppo della cittadinanza;

in continuità al termine della scuola verrà compilato un profilo che costituirà lo strumento per il passaggio di informazioni alla scuola primaria.

SCUOLA DELL'INFANZIA E SICUREZZA

Al fine di offrire alle famiglie un servizio improntato sull'attenzione, sull'amore, sulla premura, nei confronti dei bambini che ci devono essere affidati, oltre che garantire una struttura scolastica adeguata dal punto di vista igienico-sanitario e dell'organizzazione, la scuola dell'infanzia paritaria "IL GRANDE ALBERO" mette a disposizione un ambiente scolastico quanto meglio adeguato per quanto concerne la sicurezza sui luoghi di lavoro, al fine di tutelare e garantire l'incolumità dei bambini, oltre che del personale impiegato.

Al di là degli obblighi imposti dalle norme vigenti in materia, è un obiettivo educativo della scuola far acquisire al personale ed agli alunni tutte quelle buone abitudini e quei corretti comportamenti utili a ridurre al massimo possibile i rischi cui inevitabilmente sono sottoposti durante le attività didattiche.

Ai bambini, in particolare, l'adozione di buone abitudini e corretti comportamenti viene proposta in forma di gioco, al fine di evitare che questo possa essere avvertito in maniera traumatica.

In ragione di quanto sopra, pertanto, è obiettivo della scuola:

- prendere in considerazione i rischi ed i pericoli presenti nell'ambiente scolastico;
- prendere coscienza dei comportamenti scorretti che si possono assumere nella quotidianità;
- prendere coscienza di tutto ciò che può esporre a pericolo;
- adottare corretti comportamenti e buone abitudini;
- imparare a gestire l'emergenza.

In buona sostanza, è obiettivo educativo della scuola quello di favorire lo sviluppo, sia fra i bambini che fra gli adulti, della c.d. "prevenzione del rischio" e "cultura della sicurezza".

Pensare, quindi, alla scuola, ed a quella per l'infanzia in particolare, dove si accolgono bambini di età tale da non avere ancora una precisa percezione del pericolo, come ad un luogo sicuro, significa per noi "guardare" l'edificio scolastico con occhi nuovi, ossia "leggere" in modo diverso spazi e contenuto, in modo tale che il viverci dentro sia il più possibile senza rischi. E questo con la consapevolezza di dover necessariamente pensare che, per quante accortezze si possano adottare, l'imponderabile non può mai essere escluso!

Volendosi proporre alle famiglie cui ci si rivolge, che devono affidarci con fiducia i propri figli, questa scuola sente come un proprio preciso dovere anche quello di dire cosa fa, o vuole fare, per salvaguardare la salute e l'incolumità dei bambini, oltre che quella degli adulti!

In ottemperanza del vigente Testo Unico sulla Sicurezza (D. Lgs 81/08), dove viene sancito il principio giuridico che la sicurezza è un bene comune da tutelare, l'ente gestore della scuola dell'infanzia "IL GRANDE ALBERO" dispone del Documento di Valutazione dei Rischi, in seguito al quale:

- ha provveduto ad eliminare i rischi, o quanto meno a ridurli;
- ha programmato la prevenzione;
- fornisce adeguata informazione e formazione al personale;
- ha formato le figure facenti parte del Servizio di Prevenzione e Protezione della scuola;
- ha individuato le misure di emergenza da adottare nel caso di particolari situazioni di pericolo (Piano di Emergenza ed Evacuazione);
- provvede alla regolare manutenzione di ambienti, attrezzature ed impianti;
- si avvale di consulenti tecnici esperti in materia.

La scuola ha programmato per ciascun anno scolastico particolari iniziative, sotto forma di concorsi, progetti, ecc., incentrate sui temi della sicurezza, utili per fare crescere in tutti la consapevolezza di dover salvaguardare la propria salute e la propria incolumità.

La scuola si prefigge l'obiettivo di portare i bambini:

- a riflettere su argomenti riguardanti i rischi presenti in tutti gli ambienti che lo circondano, e non solo in quelli scolastici;
- ad essere più consapevoli dei pericoli, ad iniziare da quelli più semplici causati da comportamenti scorretti;
- a pensare a tutto ciò che può rendere più sicure le condizioni di vita;
- a sapere come comportarsi nei momenti di emergenza, anche in relazione alle diverse situazioni di pericolo (terremoto, incendio, etc.).

Con la certezza che il raggiungimento di questi obiettivi è sicuramente utile anche agli adulti.

RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

La nostra scuola è aperta da Settembre a Luglio

Per chi lo desidera in Agosto la scuola prosegue il servizio estivo.

La famiglia, elemento indispensabile , alla vita della scuola, viene invitata a partecipare attivamente al processo di crescita culturale, sociale, e civile del bambino.

Le occasioni saranno:

1.Assemblea di sezione/consiglio di sezione

È una grande opportunità per dialogare serenamente con le insegnanti e con altri genitori. Essi vengono invitati a partecipare con apposito comunicato consegnato in anticipo. Nelle assemblee vengono presentati:

- La programmazione annuale delle attività.
- I criteri di valutazione.
- Il patto di corresponsabilità.
- Il regolamento d'istituto.
- E le varie iniziative .

2.Colloqui individuali con le insegnanti

Ogni quadrimestre viene fissato un incontro di verifica e confronto della didattica e del profilo del bambino o tramite appuntamento in qualsiasi momento dell'anno.

Per gl'incontri individuali e collettivi le date sono:

1 INCONTRO 29/09/2017

2 INCONTRO 01/12/2017

3 INCONTRO 02/02/2018

4 INCONTRO 05/05/2018

Calendario Scolastico , Festività , 2017/2018

Inizio: 4 Settembre

Termine 31 Luglio

1 Novembre Solennità di Tutti i Santi

8 Dicembre Immacolata Concezione

Festività natalizie

Sabato 9 Vacanza-Ponte

Giovedì 21 e Venerdì 22 scambio d'auguri e Recite di Natale

Sabato 23 Vacanza

Mercoledì 27- Giovedì 28- Venerdì 29 ORARIO REGOLARE

da Martedì 2 Gennaio ORARIO REGOLARE

Festività pasquali

Venerdì 30 7,30-13,00 con pranzo

Sabato 31 Vigilia S. Pasqua – Vacanza

Lunedì 30 chiusi x ponte

Festa dell'Autonomia Siciliana Martedì 15 Maggio

La scuola si impegna di stilare un Calendario Interno che viene distribuito alle famiglie ad ogni inizio d'Anno Scolastico.

La scuola si riserva di apportare modifiche a questo Calendario.

Regolamento

Apertura e modalità del servizio

La scuola "IL GRANDE ALBERO" è aperta da Settembre a Luglio* (*dalle 7:30 alle 14:00 – Sabato Chiuso) dal Lunedì al Venerdì dalle 7:30 alle 14:00 c/pranzo Attività Extra dalle 14:00 alle 16:00 Sabato dalle 7:30 alle 12:00 senza pranzo .

L'entrata può avvenire tra le 7:30 e le 9:00 .L'eventuale ritardo, per particolari necessità, va segnalato in Direzione, al fine di consentire alle educatrici l'organizzazione delle attività e dei pasti .

Si raccomanda il rispetto degli orari.

Si fa presente che, in base alla normativa sulla sicurezza, non è possibile accedere e sostare nei locali interni della scuola , senza una previa autorizzazione .Per evitare spiacevoli incidenti è fermamente richiesto di non soffermarsi nell'area attrezzata all'esterno della struttura dopo l'avvenuta consegna del bambino .All'inizio dell'anno scolastico il personale docente consegnerà un Calendario Interno dove ci saranno segnati i giorni di chiusura previsti per l 'Anno Scolastico in corso.

La Direzione si riserva , tuttavia, di apportare eventuali modifiche al suddetto Calendario Interno. E' previsto il Tempo d' Estate anche per il mese di Agosto. (minimo 20 bambini)

Documenti richiesti

Il genitore , al momento dell'inserimento , dovrà fornire i seguenti documenti :

-una fotografia.

-certificato di nascita (autocertificazione)

-certificato medico del bambino di idoneità all'inserimento al nido

-fotocopia del tesserino di vaccinazioni obbligatorie*(autocertificazione)

Decreto Legge, 07/06/2017 n° 73, G.U. 07/06/2017

Non è ovviamente necessario ricorrere a 10 punture, perché 6 vaccini possono essere somministrati contemporaneamente col cosiddetto esavalente:

*anti-poliomielite,

*anti-difterite,

*anti-tetano,

*anti-epatite B,

*anti-pertosse,

*anti-HaemophilusInfluenzae tipo b;

4 vaccini possono essere somministrati contemporaneamente attraverso il cosiddetto quadrivalente:

*anti-morbillo,

*anti-rosolia,

*anti-parotite,

*anti-varicella.

Diventano invece raccomandati i seguenti 4:

● anti-meningococco B,

● anti-meningococco C,

● anti-pneumococcica,

● anti-rotavirus (somministrazione orale).

Le vaccinazioni possono essere omesse o differite solo in caso di accertato pericolo per la salute attestato dal medico di medicina generale o dal pediatra di libera scelta ; in tal caso i minori (max 2) che si trovano nelle predette condizioni sono inseriti in sezioni dove sono presenti solo minori vaccinati o immunizzati .

Rette e sconti

Le rette sono divise in 11 mensilità a prescindere dal numero di giorni di scuola del mese.

Le attività didattiche iniziano da metà Settembre e terminano il 31 Luglio.

In caso di ritiro anticipato l'utente dovrà versare tutte le rette rimanenti .

La retta dovrà essere corrisposta entro e non oltre il giorno 5 del mese a mezzo contanti , assegno o bonifico : IBAN IT 58 1 02008 04626 000300133462 Benedetto Cusimano

Nel caso di frequenza di più fratelli sono previsti i seguenti sconti:

-secondo fratello sconto del 10% sulla retta mensile

-terzo fratello sconto 20%,sulla retta mensile.

Iscrizioni

I bambini già frequentanti sono ammessi per l'anno scolastico successivo previa conferma da effettuarsi entro fine Gennaio con la consegna delle schede di iscrizione . Il saldo dell'iscrizione potrà essere versato eventualmente in 2 soluzioni e comunque non oltre il 31 Marzo. Per i nuovi inserimenti le iscrizioni vanno effettuate e saldate entro il 28 Febbraio .

Inserimento

E' previsto un piano di inserimento del /della bambino/a, che può avere durata massima di tre giorni e prevede la presenza "discreta" di una persona familiare durante tale periodo.

Riteniamo opportuno che il tutto avvenga in maniera graduale (1/2 ore il 1°giorno; 2/3 il 2°giorno ;3/4 il 3°giorno...)

La retta iniziale va corrisposta dopo i primi tre giorni di inserimento. La regolarità della frequenza da parte dei bambini è premessa necessaria per assicurare una positiva esperienza educativa.

Pasti

I pranzi, preparati in loco da personale specializzato , seguono menù dietetici redatti da un nutrizionista e verificati dall' Azienda Sanitaria Locale . Tali menù potranno subire variazione per esigenze solo se richieste dal pediatra con certificato .Per particolari intolleranze alimentari (tipo celiachia)i genitori avranno l' onere dell'acquisto di tali prodotti alimentari speciali che non sono previsti nell'approvvigionamento normale della scuola . (Autocontrollo HACCP.)

Abbigliamento cono senza pannolino

Si consiglia di vestire i bambini con pantaloni con elastico, evitando cinture e bretelle, salopette ed allacciature che rendono difficile al bambino il raggiungimento dell'autonomia. Riporre nello zainetto: un cambio completo,1 pacco di pannolini (nei casi previsti)e una confezione di salviettine imbevute al mese

Obbligatorio l'uso della divisa scolastica diversa per stagione :

Grebiolino (personalizzato)

T-shirt (personalizzata)

Corredino per i più piccoli(all'interno dello zainetto)

2 paia di calze , 2 paia di calze antiscivolo,2 mutandine, 2 canottiere o body .

1 bavaglino con elastico per la pappa con il nome del bambino

1 cambio completo , ciuccio (se lo usa) , 1cencio o peluche per il sonnellino(se lo usa)

1 biberon , borraccia individuale o bottiglietta d'acqua minerale con apertura facilitata

1 pacco di pannolini (nei casi previsti) e una confezione di salviettine imbevute al mese Per asciugare manine, faccine e sederini le educatrici utilizzeranno esclusivamente asciugamani in TNT monouso

Malattia

In caso di: sospetta malattia infettiva, sospetta congiuntivite, scarica di diarrea e vomito, temperatura superiore ai 37.5°C corporei(misurati sotto il braccio), verranno immediatamente avvertiti i genitori che dovranno provvedere al più presto al ritiro del piccolo .I bambini sono riammessi a scuola dopo 24 ore nel caso la malattia non si sia sviluppata o dopo completa guarigione ,per la tutela degli altri bambini e dello stesso. Per la riammissione a scuola , dopo 5 giorni di assenza per malattia, è richiesto il certificato medico .Avvisare sempre la scuola in caso di malattie infettive e di pediculosi . Questa Direzione assicura la massima attenzione affinché vengano evitati contagi, tuttavia declina ogni responsabilità per malattie eventualmente contratte

La collaborazione è essenziale e reciproca.

Farmaci

Le educatrici non sono tenute a somministrare farmaci ,(tranne nel caso di farmaci salva vita con opportuna attestazione medica). Eccezionalmente potrà essere somministrato un antipiretico (tachipirina) in caso di febbre improvvisa superiore a 38.5 solo previa autorizzazione telefonica di un genitore.

Assenze

Tuttavia è bene che le insegnanti siano avvertite dell'assenza ed è auspicabile che i genitori , in caso di esiti di malattia o eventi traumatici o post-operatori, valutino, anche con il supporto del medico di famiglia, i tempi di reinserimento del bambino/della bambina nella vita di comunità.

Modalità di partecipazione dei genitori e valutazione del servizio

Prima dell'inizio dell'inserimento e durante l'anno i genitori o chi ne fa le veci , incontrano il personale educativo della sezione alla quale il bambino è assegnato, per un colloquio individuale sulle abitudini e lo sviluppo psicofisico dello stesso e gli obiettivi pedagogici previsti in Sezione.

Il personale educativo, ogni volta che lo ritiene opportuno e comunque non meno di tre volte l'anno ,fissa incontri con i genitori dei bambini per presentare , discutere e verificare lo svolgimento delle attività educative e la programmazione delle stesse .

I genitori, laddove disponibili ,saranno coinvolti nell'organizzazione dei momenti collettivi (feste , spettacoli , mostre ,) e nella valutazione del servizio .

Suggerimenti , reclami e osservazioni

Eventuali suggerimenti , reclami e/o osservazioni alle modalità organizzative , alla didattica o ad ogni altro aspetto della vita scolastica del bambino potranno essere fatti presenti alla Direzione per iscritto sia a mezzo di posta elettronica , cusimanobenedetto@libero.it ,che attraverso i modelli appositamente predisposti e disponibili presso la sede della scuola.

Uscite

Per quanto riguarda le gite e le visite ,la quota del pullman verrà versata al momento dell'adesione e in caso di defezione del bambino, la stessa non verrà restituita.

Aggiornamento

Per la qualificazione e l'aggiornamento pedagogico-professionale del personale, la scuola dell'infanzia ,aderisce alle iniziative della F.I.S.M. di cui fa parte. Anche il personale ausiliario partecipa alle attività di aggiornamento e di formazione specifiche del suo settore.